

Allegati

A. Concezioni e piani settoriali secondo l'art. 13 LPT

Denominazione	Ufficio fed. competente	Stato	Periodo	Decisione del Consiglio federale	Osservazioni
Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture	ARE, UFAG	in attuazione	1987-1992	8.04.1992	Attualmente l'ARE sta elaborando una panoramica con i geodati concernenti le superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC).
Concezione « Paesaggio svizzero»	UFAM	in attuazione	1992-1997	19.12.1997	Reporting 2002 concluso; reporting 2008 in preparazione.
Piano settoriale dei trasporti					
<i>Strategia / programma</i>	ARE	in attuazione	2003-2006	26.04.2006	
- Adeguamento approvvigionamento roccia dura	ARE	in preparazione	2007-2008	fine 2008	
<i>Settore ferrovie/trasporti pubblici</i>	UFT	in elaborazione	a partire dal 2005	18.10.2007	Sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria/SIF, fase dibattito parlamentare, Programma Traffico d'agglomerato.
- Parte AlpTransit	UFT	in attuazione	1993-2000	12.04.1995	
- Conciliazione Uri				15.03.1999	
- Conciliazione Uri				19.06.2000	
- Dichiarazione d'intenti Uri				26.06.2002	
<i>Settore strade</i>	USTRA	in elaborazione	a partire dal 2007		Nuovo decreto federale concernente la rete, programma eliminazione delle insufficienze di capacità, progetti singoli, Programma Traffico d'agglomerato.
<i>Settore infrastruttura aeronautica (PSIA)</i>	UFAC				
- Parte I-III B			1994-2000	18.10.2000	
- Parte III C, 1a serie		in attuazione	2000-2001	30.01.2002	L'elaborazione del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) continua per ora nella forma attuale.
- Parte III C, 2a serie		in attuazione	2002-2003	14.05.2003	
- Parte III C, 3a serie		in attuazione	2003-2004	18.08.2004	
- Parte III C, 4a serie		in attuazione	2004-2005	02.11.2005	
- Parte III C, 5a serie		in attuazione	2006-2007	07.12.2007	
- Parte III C, 6a serie		in elaborazione	a partire dal 2007	2009	
- Parte III C, scheda di coordinamento Zurigo-Kloten		in elaborazione	a partire dal 2001	2010	
- Parte III B6, aree d'atterraggio di montagna:					
- Parte concettuale		in attuazione	a partire dal 2001	28.06.2007	
- Esame per regioni delle aree di atterraggio in montagna (GLP) (1° parte, VS est)		in elaborazione	a partire dal 2007	2009	

Denominazione	Ufficio fed. competente	Stato	Periodo	Decisione del Consiglio federale	Osservazioni
Piano settoriale elettrodotti	UFE				
- Parte concettuale		in attuazione	1987-2001	27.06.2001	
- adeguamento reti strategiche		in elaborazione	2006-2008	2° sem. 2008	
- Parte I, progetti singoli		in attuazione	2001-2006	21.08.2002	
- Mörel-Ulrichen				23.06.2004	
- Mendrisio-Cagno (I)				16.02.2005	
- Rapperswil-Ricken				03.05.2006	
- Sils-Verderio					
- Parte 2, progetti singoli		in elaborazione	a partire dal 2007	02.04.2008	
- Chippis-Mörel					
- Tierfehd-Sool					
- Salvenach-Schiffenen/Litzistorf					
- Neyruz-Kleinbösinggen					
- Kerzers-Neuchâtel					
Piano settoriale «Depositi in strati geologici profondi»	UFE				
- Parte concettuale			2004-2008		
- Selezione delle potenziali ubicazioni		pianificata	fine 2008		
Piano settoriale condotte	UFE	in preparazione	a partire dal 2007	data da definire	
- Parte concettuale					
Piano settoriale militare	SG DDPS				
- la tappa		in attuazione	1989-2001	28.02.2001	
- Adeguamento/revisione totale		in elaborazione	2005-2008	fine 2009	Sulla base della Concezione territoriale di Esercito XXI
Concezione degli impianti sportivi d'importanza nazionale (CISIN)	UFSPD	in attuazione	1994-1996	23.10.1996	Accolto il 3° messaggio sulla concessione di aiuti finanziari

B. Palinsesto degli indicatori per ambito tematico

	Patrimonio	Rete urbana	Mobilità	Vivibilità
K (capitale)	<ul style="list-style-type: none"> - Biodiversità - Paesaggio e Beni culturali ✓ Aree protette ✓ Territorio agricolo ✓ Foreste ✓ Acqua 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Popolazione e economie domestiche ✓ Imprese e addetti ✓ Superfici edificabili ✓ Parco abitazioni - Spazi e edifici pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rete stradale ✓ Rete ferroviaria ✓ Offerta TP/pkm ✓ Autoveicoli in circ. 	<ul style="list-style-type: none"> - Salute pubblica ✓ Produzione di energia rinnovabile ✓ Pernottamenti turistici
L (soddisfazione della domanda – pressione)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Territorio agricolo ✓ Estensione e uso del bosco ✓ Produzione dell'acqua potabile ✓ Fruizione rive laghi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competitività del sistema territoriale ✓ Disponibilità e riserve della zona edificabile ✓ Impronta ecologica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Domanda di trasporto ✓ Tasso di motorizzazione ✓ Abbonamenti ai TP per ab. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Carichi ambientali ✓ Popolazione / pl in zone di pericolo ✓ Rapporto esercizi/ pernottamenti turistici ✓ Telecomunicazioni (uso di Internet)
Δ (Consumo)	<ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione biodiversità ✓ Evoluzione spazio agricolo - Evoluzione aree protette - Incendi di bosco ✓ Consumo d'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Densità zona edif. residenziale ✓ Popolazione e add. fuori zona edificabile ✓ Nuove abitazioni in stabili ristrutturati o risultanti da demolizioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tasso di incidenti della circolazione - Area edificabile per parcheggi ✓ Carichi ambientali derivati dalla mobilità (vedi Vivibilità) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consumo di energia ✓ Consumo d'inerti per l'edilizia - Radiazioni non ionizzanti
G (disparità)	<ul style="list-style-type: none"> - Diversità e ricchezza del patrimonio nelle regioni e negli agglomerati - Qualità degli spazi pubblici urbani e rurali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gerarchia urbana (Modello) ✓ Regioni e agglomerati (Modello) ✓ Coesione e competitività territoriale (Modello) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riparto modale della mobilità quotidiana - Accessibilità agglomerati e città 	<ul style="list-style-type: none"> - Disparità territoriali dei carichi ambientali ✓ Superfici insediate per abitante nelle regioni e negli agglomerati
R (reazioni)	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di paesaggio - Progetti di parchi naturali e nazionali - Inventari dei beni culturali protetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di agglomerato - Politica GGT - Politica Poli di sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti ferroviari - Progetti stradali - Politica dei parcheggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione PRA - Progetti turistici ✓ Smaltimento rifiuti (riciclo e tassa sul sacco)

0. Il modello territoriale

0.1.2. L'articolazione delle reti urbane

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Reti di attrazione nodale	Pendolari occupati	Svizzera e la Pianura padana centro-occidentale	Comunali (matrice origine-destinazione)	2000/01		√	

0.1.3. I cambiamenti demografici

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Incrementi medi annui della densità	ab/kmq	Svizzera e la Pianura padana centro-occidentale	Comunali	1991-2001 2001-2006		√ √	
Incrementi medi annui della popolazione residente	Valore assoluto popolazione residente	Svizzera e la Pianura padana centro-occidentale	Comunali	1991-2001 2001-2006		√ √	
Crescita popolazione		Regioni funzionali PD	Comunali	1980-2007	Allegato statistico		

0.2. L'invecchiamento della popolazione

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Indicatori relativi all'invecchiamento							
Indice di vecchiaia	Pop. con età > 64 in % della pop. residente	TI, CH, Lombardia e Piemonte Regioni funzionali PD	Comunali	2000 2007 1980-2007	√ Allegato statistico		
Indice di invecchiamento	(Pop. > 64 / Pop. < 20 anni) * 100	TI, CH, Lombardia e Piemonte Regioni funzionali PD		2000 2007 1980-2007	√ Allegato statistico	√	
Indice di dipendenza	(Pop. > 64 / Pop. attiva) * 100	TI, CH, Lombardia e Piemonte Regioni funzionali PD		2000 2007 1980-2007	√ Allegato statistico		√

Invecchiamento e questione migratoria in Ticino

Saldo partenze-arrivi di persone da e verso altri cantoni, per classe d'età	Per regioni PD	Comunali (matrice origine-destinazione)	2001-2005	√		
Saldo partenze-arrivi di persone da e verso l'estero, per classe d'età	Per regioni PD	Comunali (matrice origine-destinazione)	2001-2005	√		
Saldi naturali	Per regioni PD	Comunali	1990-2005			√

0.3. Movimenti naturali e migratori

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Saldi naturali e migratori	<i>Valori assoluti</i>	Ticino, Svizzera, Lombardia, Piemonte	Comunali (matrice origine-destinazione)	2002-2007	✓		
		Regioni funzionali PD				Allegato statistico	
Saldo migratorio con l'estero	<i>Saldo in % del saldo migratorio</i>		Comunali (matrice origine-destinazione)	2006		✓	
Saldi demografici medi annui	<i>Saldo su popolazione residente, in per mille</i>	Ticino	Comunali	1996-2000			✓
				2001-2005			✓
				2006-2007			✓
Saldi migratori interni tra spazi funzionali aggregati	<i>Valori assoluti</i>	Spazi funzionali	Comunali (matrice origine-destinazione)	2001-2005	✓	✓ saldi >= 30 (2001-07)	
				2006-2007	✓		✓ saldi >= 20 (tra comuni)
Movimenti all'interno delle regioni PD	<i>Movimenti</i>	Regioni PD	Comunali (matrice origine-destinazione)	1996-2000 2001-2005 2006-2007			✓

0.4. L'evoluzione economica

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Posti di lavoro	Valori assoluti e variazioni in %	Transfrontaliero	Comunali	1991-2001		√	
Evoluzione degli addetti (posti di lavoro)	Valori assoluti	Ticino	Cantonale	1998 (I°t) – 2008 (III°t)			√
Evoluzione dei lavoratori frontalieri	Valori assoluti	Ticino	Cantonale	1998 (I°t) – 2008 (III°t)			√
Parte dei lavoratori frontalieri sugli addetti	Valori assoluti	Ticino	Cantonale	1998 (I°t) – 2008 (III°t)			√
Incremento del numero di frontalieri per comune	Valori assoluti	Ticino	Comunali	1995-2005		√	
Settori di attività dei lavoratori frontalieri		Ticino	Cantonale	2002-2007	√		
Specializzazioni economiche regionali	Attività predominante	Ticino, prov. Como e Varese	Comunali	2001-2005		√	√
Coefficienti di localizzazione nelle attività economiche	Addetti cantonali e provinciali su addetti totali	Cantoni e provincie	Cantonale e provinciale	2001-2005			
Variazioni addetti totali e equivalenti a tempo pieno	Variazioni	Ticino e regioni PD	Comunali	2001-2005	Allegato statistico		
		Agglomerati urbani:	Comunali	2001-2005	√		
		Spazi funzionali	Comunali	2001-2005	√		
		Sopra e Sottoceneri	Comunali	2001-2005	√		
Variazione degli addetti per comune	Valori assoluti	Ticino	Comunali	1991-2001 2001-2005			√ √

Capitolo I – Patrimonio

I.2. Il Territorio agricolo

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Superfici agricole utili	Statistica delle superfici	Ticino	Dati GEO-STAT per ha	1992-97		√	
	ha	Ticino	Cantonali	2000, 2007	√		
	In % su sup. utile	Svizzera			√		
	SAU per abitante, dato 2000=100	Altri Cantoni		1996, 2000 2007	√		√
Numero di aziende e variazione della SAU	Incremento aziende	Ticino	Cantonali	2000, 2007	√		
	ha/azienda	Svizzera			√		
	Var. saldo medio annuo in ha	Altri Cantoni			√		√
	SAU media azienda	Regioni funzionali PD	Comunali	2000 2007	√		√ √
Compensazioni ecologiche	CHF/ha	Ticino	Cantonali		√		
	Var. ha	Svizzera Altri Cantoni			√		

I.3. Il bosco

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Superfici boschive	Statistica delle superfici	Ticino	Dati GEO-STAT per ha	1992/97	√		
Evoluzione della disponibilità di bosco	mq per abitante	Ticino Svizzera	Cantonale				√

I.4. Il Paesaggio e le aree protette

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Confronto tra superfici boschive e variazioni delle superfici agricole utili	% della superficie totale	Spazi funzionali PD	Comunali	1992/97 (sup. bosco) 2000/2005 (sup. agri)			√
Aree protette per abitante	mq per abitante	Ticino Svizzera	Cantonali	2008	√		

1.5. L'acqua: consumi e recupero

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Acqua potabile, distribuita alle economie domestiche	<i>in litri/abitante/giorno</i>	Alcuni comuni	Comunali	2002-2006	√		√
Tasso di allacciamento della popolazione agli IDA	%	Ticino Svizzera	Cantonali	2000, 2005	√		
Caratteristiche delle rive dei laghi	<i>distribuzione per tipo</i>	Lago maggiore e lago Ceresio		2006			√

Capitolo 2 – Gli insediamenti e la rete urbana

2.1. Lo spazio urbanizzato e le aree edificabili dei comuni

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
La superficie urbanizzata totale (SNI) e la densità abitativa	<i>ha e abitanti/ha</i>	Cantoni	Cantionali	2005		✓	
		Regioni funzionali PD	Comunali	2005	Allegato statistico	✓	
Le zone di PR, secondo la BD della	<i>in % delle superfici di PR ha</i>	Ticino	Comunali	stato: maggio 2007	✓		
		Regioni PD	Comunali	stato: maggio 2007	Allegato statistico		✓ Valore medio cantonale = I
Densità abitativa dell'area residenziale per cantoni	<i>abitanti/ha</i>	Cantoni	Cantionali	2007	Allegato statistico	✓	✓
		Regioni PD	Comunali		Allegato statistico		
Combinazione densità lavorativa () e disponibilità () dell'area di attività	<i>addetti nel secondario 05/ha mq/abitante</i>	Cantoni	Cantionali	2007			✓
		Ticino	Comunali	2005			✓
Disponibilità di area di attività (intensità dell'industrializzazione)	<i>in mq per abitante</i>	Ticino	Comunali			✓	
Estensione delle zone residenziali (compresi i nuclei e la zona mista)	<i>in ha e riserva in % UI (Unità Insediative)</i>	Regioni funzionali PD	Comunali		Allegato statistico	✓	
Estensione delle zone di attività	<i>in ha e riserva in % (Unità Insediative)</i>	Regioni funzionali PD	Comunali		Allegato statistico	✓	
Unità insediative fuori zona edificabile	<i>Valori assoluti e in %</i>	Ticino	Comunali		Allegato statistico	✓	
Combinazione della popolazione e degli addetti	%	Regioni funzionali PD	Comunali				✓

2.2. L'evoluzione delle abitazioni 2000-2007

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Incremento netto di abitazioni	Valori assoluti	Ticino	Cantionali	2001-2007	✓		
Legami statistici tra aumento della popolazione e aumento delle abitazioni	Coefficiente di correlazione r ²	Ticino	Comunali	1990-2000 2000-2005			
Rapporto tra saldo annuale delle abitazioni e della popolazione residente	Rapporto						✓
Ripartizione e incremento degli alloggi	in totale in % annuo	Regioni PD	Comunali				✓
		Tipo di area funzionale	Comunali		Allegato statistico		✓
Nuove abitazioni	incremento medio annuo			1990-2000		✓	
				2001-2005		✓	
				2005		✓	
Nuove residenze unifamiliari su nuovi edifici	in %	confronto Ticino-Svizzera					✓
Nuove abitazioni per edificio costruito		confronto Ticino-Svizzera					✓
Tasso di abitazioni unifamiliari	sul totale delle nuove abitazioni			2003-2007		✓	

Capitolo 3 – La mobilità

3.1. La mobilità quotidiana e la politica dei trasporti

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Distanze e tempi medi di spostamento quotidiano	<i>Km</i> <i>Minuti</i>	Ticino e Svizzera	Cantonali	2000 2005	✓		
Tempi di trasporto quotidiano secondo il mezzo utilizzato	<i>Minuti</i> <i>variazione</i> <i>00-05</i>	Ticino e Svizzera	Cantonali	2000 2005	✓		
Numero di spostamenti medi quotidiani secondo il mezzo utilizzato	Valori assoluti Variazione 00-05	Ticino e Svizzera	Cantonali	2000 2005	✓		
Budget tempo di trasporto (BTT) e riparto modale per i principali mezzi di trasporto	Minuti Variazione 00-05	Ticino e Svizzera	Cantonali	2000 2005	✓		
Distanze coperte giornalmente e riparto modale per i principali mezzi di trasporto	km Variazione 00-05	Ticino e Svizzera	Cantonali	2000 2005	✓		
Tempi medi di spostamento quotidiano, secondo il motivo	Minuti Variazione 00-05	Ticino e Svizzera	Cantonali	2000 2005	✓		
Movimenti pendolari	Valori assoluti	Svizzera, Ticino e nelle regioni confinanti	Comunali	2000/01	✓		
Pendolari occupati: flussi intercomunali	VA >= a 50 pendolari		Comunali	2000/01		✓	
Pendolari occupati: uso dei trasporti individuali motorizzati (TIM)	In %		Comunali	2000/01			✓

3.2. Trasporti pubblici e trasporti individuali: l'evoluzione recente

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Tasso di motorizzazione	Automobili in circolazione per l'000 abitanti	Confronto Ticino e Svizzera	Cantionali	1985-2007			√
Automobili in circolazione e tasso di motorizzazione	<i>in Valori assoluti e variaziazione tx.mot.</i>	Regioni funzionali PD, Comuni	Comunali	2007 Var. (2003-2007)	Allegato statistico	√	
Carico della rete stradale	<i>Volumi medi annui al giorno</i>	Ticino	Puntuali (luoghi di misurazione)	2007		√	
Incidenti della circolazione con vittime	VA per 100'000 abitanti	Confronto Ticino e Svizzera	Cantionali				√
Abbonamenti mediamente in circolazione	Valori assoluti	Ticino	Cantonale	1996, 2006, 2007	√		
Offerta e domanda di traffico ferroviario	t-km passeggeri-km pass-km/t-km	Confronto Ticino e Svizzera	Nazionale (rete FFS) Regionale ²	2004-2007	√		√
Qualità del trasporto pubblico	Pop. res. distribuita secondo il livello della qualità del TP	Regioni funzionali aggregate	Comunali	2000			√

3.3. Il traffico aereo da e per Lugano-Agno

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Evoluzione del numero di passeggeri e dei movimenti di linea	<i>Valori assoluti</i>	Cantonale	Aeroporto di Lugano-Agno	1995-2006			√

Capitolo 4 – Vivibilità

4.1. Carichi ambientali

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Concentrazioni di ozono	Ore/anno con concentrazioni superiori a limite OIA di 120 µg/mc	Confronto Ticino e Svizzera	Stazioni di rilevamento	1995-2007			✓
Concentrazioni di PM10	Concentrazioni annuali medie di PM10	Confronto Ticino e Svizzera	Stazioni di rilevamento	1995-2007			✓
Concentrazioni di NO2	Concentrazioni annuali medie di biossido di azoto (NO2)	Confronto Ticino e Svizzera	Stazioni di rilevamento	1995-2007			✓
Evoluzione del rumore	media giornaliera	Ticino	Stazioni di rilevamento	2005			✓

4.2. I pericoli naturali

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Aree edificabili interessate dai pericoli naturali	ha	Ticino	GIS			✓	
Popolazione interessata dalla zone di pericolo in totale	In % popolazione totale	Ticino	GIS	2000	✓		
Unità insediative (UI) interessate dalla zone di pericolo in totale	In % UI totali	Ticino	GIS		✓		
Numero di addetti interessato dalla zone di pericolo in totale	In % numero di addetti totale	Ticino	GIS	2001	✓		
Superficie edificabile interessata dalla zone di pericolo in totale	In % sup. edificabile totale	Ticino	GIS	2001	✓		

4.3. Riciclaggio rifiuti urbani

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Tasso di riciclaggio	Rifiuti urbani riciclati con la raccolta differenziata in % dei RSU	Confronto Ticino e Svizzera	Comunali	1989-2005 (Ticino) 1989-2006 (Svizzera)			√

4.4. Turismo

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Evoluzione della domanda	Pernottamenti turistici per abitante	Confronto Ticino e Svizzera	Comprensorio turistico				√
Sviluppo dell'offerta e della domanda	Indice 2005=1	Ticino	Comprensorio turistico	2005-2007 (2005 = 1)			√

4.5. L'energia

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Consumo di energia elettrica	in GWh per abitante	Confronto Ticino e Svizzera	Cantionali	1950-2006			√
Confronto produzione e consumo	kilowattora	Ticino	Cantionali	1950-2006			√
Parco edifici abitativi, secondo l'anno di costruzione	per l'000 abitanti	Ticino	Cantonale	2006			√
Impronta ecologica degli edifici	gha/abitante	Confronto Ticino e Svizzera	Cantionali	2000 2006	√		√

4.6. Telecomunicazioni

Indicatore	Misura	Scala indicatori	Scala dati	Serie	Tabella	Mappa	Grafico
Utilizzo di Internet	In % delle persone di 14 anni e più, utilizzatori regolari (CRU)	secondo la regione linguistica	secondo la regione linguistica	1997-2006			√
	in % delle persone di 15 anni e più			2007			√

C. Glossario

la tipologia elaborata dall'UST designa un insieme di Comuni di almeno 20'000 abitanti, con un centro attorniato da una corona urbana. I Comuni della **corona** sono legati da relazioni specifiche (di tipo lavorativo, pendolari, territoriale, continuità dell'edificato) ai Comuni del **centro**. L'UST aggiorna, ogni 10 anni, i confini degli agglomerati svizzeri sulla base dei censimenti federali.

Agglomerati

sono considerati addetti tutte le persone occupate nell'azienda (unità locale), inclusi i titolari, i direttori, i gerenti, gli apprendisti, gli ausiliari, i collaboratori esterni, i collaboratori pensionati, i lavoratori a domicilio e i collaboratori familiari. Vengono rilevate solo le persone che lavorano complessivamente per almeno 6 ore alla settimana (def. USTAT).

Addetti

per facilitare la comparabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno. Questa operazione consiste nel moltiplicare gli addetti nelle tre categorie (tempo pieno, tempo parziale lungo e tempo parziale breve) per il grado di occupazione medio di ciascuna di esse. Il grado d'occupazione medio è determinato in base alla Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS).

Addetti equivalenti al tempo pieno

sono quattro – Patrimonio, Rete urbana, Mobilità e Vivibilità – e rappresentano la declinazione di un unico tema: il territorio cantonale. Sono identificati e proposti tenendo conto della complessità dei problemi e della loro gestione, della necessità di coordinare gli interventi e di stabilire una connessione tra i vari temi. Ogni ambito tematico raccoglie una serie di **obiettivi pianificatori** e sarà illustrato tramite una **rappresentazione grafica**.

Ambiti tematici del PD

per l'UST è un sistema di agglomerati avente strette relazioni funzionali e che presenta sovente una continuità territoriale. Le aree metropolitane in Svizzera sono cinque: Zurigo, Basilea, Berna, Ginevra-Losanna e il Ticino.

Area metropolitana

una delle 5 **regioni funzionali**, rispettivamente uno dei 5 **spazi funzionali**. Comuni del centro dell'agglomerato (Bellinzona, Chiasso, Locarno, Lugano e Mendrisio) più i comuni ad essi contigui e con densità edificatorie elevate (Muralto, Giubiasco, Massagno e Paradiso). È stata aggiunta anche Biasca, che non fa parte di un agglomerato ma che risulta centrale per il territorio delle Tre Valli.

Centro

concetto base su cui improntare legami territoriali equilibrati cercando di superare la contrapposizione centro-periferia. Un valido legame tra città e montagna e tra le regioni, evidenziandone le forze, i valori e il dinamismo, è fondamentale per lo sviluppo della coesione territoriale e per incentivare un maggiore equilibrio interno.

Coesione territoriale

nell'impossibilità di raggiungere direttamente un obiettivo di salvaguardia in un determinato luogo, in ambito ambientale, forestale, agricolo e di protezione della natura, è possibile effettuare una compensazione attraverso una preservazione o maggiore limitazione in altra area o settore. Per la politica ambientale, il bilancio complessivo di una compensazione deve rappresentare una riduzione del carico ed un miglioramento

Compensazione

dello stato generale. La sottrazione di bosco o di terreno agricolo viene compensata di regola in modo reale (rimboschimento o dezonamento) o subordinatamente attraverso un importo monetario da destinare ad operazioni di recupero o bonifica.

Contenibilità dei PR	somma delle unità insediative (abitanti, posti di lavoro e posti destinati al turismo) teoriche, raggiunte le quali il piano regolatore comunale è da considerarsi saturo.
Corona	la corona comprende tutti i Comuni dell'agglomerato non facenti parte del centro (regioni/spazi suburbani e periurbani). Quasi il 50% dei Comuni ticinesi sono classificati come corone.
Deindustrializzazione	il fenomeno della deindustrializzazione che, soprattutto nel corso degli anni settanta e ottanta del secolo scorso, ha coinvolto tutte le economie avanzate, consiste in una continua e costante diminuzione della quota degli occupati nell'industria, accompagnata a sua volta da una crescita della quota degli occupati nel terziario. Stando agli economisti questo fenomeno può assumere due forme distinte: a) la deindustrializzazione positiva quando grazie ad un aumento della produttività del lavoro la diminuzione dell'occupazione nel settore industriale si accompagna ad una crescita del valore aggiunto prodotto; b) la deindustrializzazione negativa quando con la diminuzione dell'occupazione diminuisce anche il valore aggiunto del settore industriale. Il Ticino, e più in generale l'economia svizzera, ha conosciuto sostanzialmente una deindustrializzazione negativa.
Deterritorializzazione	perdita di punti di riferimento (di natura storica, culturale, fisica o paesaggistica) alla base dell'identità (senso di appartenenza) locale/regionale: ad es. la minor importanza percepita del ruolo del territorio, quale spazio di localizzazione e di relazioni, in un contesto in cui la produzione di servizi e di conoscenze privilegia lo scambio di informazione tramite una rete che travalica i confini regionali e nazionali.
Delocalizzazione	trasferimento parziale o totale del processo produttivo in un'altra area; spesso in direzione di regioni caratterizzate dal basso costo della manodopera.
Effetto "nice place"	allude all'opportunità ma anche al pericolo di trasformare il Ticino prevalentemente in una terra di residenza per le sue caratteristiche di "luogo gradevole" (nice place). L'opportunità consiste nel garantire attrattiva residenziale, turistica e per le attività con alto valore aggiunto. Il rischio di quest'effetto è di trasformare il Cantone in una doppia periferia di Zurigo e Milano conservando unicamente funzioni banali come quella, appunto, di residenza.
Effetto frontiera	fa riferimento agli effetti della frontiera italo svizzera sulle attività di produzione – distribuzione in Ticino. In particolare, il Cantone grazie alla frontiera ha potuto sviluppare attività legate alla logistica e al settore industriale, beneficiando anche della manodopera frontaliera e della protezione dell'economia assicurata dalle politiche nazionali.
Montagna	una delle 5 regioni funzionali , rispettivamente uno dei 5 spazi funzionali . Comune o spazio generalmente situato al di sopra degli 800 m/slm, a vocazione ricreativa e turistica.

<p>manifestazione evidente dell'attuale crescita delle città. Le aree metropolitane si sviluppano, si espandono e assumono un ruolo chiave nella gestione economica dei territori, concentrando beni, servizi, capitali e lavoro, ma anche povertà ed esclusione sociale.</p>	Metropolizzazione
<p>proposta di orientamento dello sviluppo urbano e del territorio su scala cantonale che si concretizza attraverso l'organizzazione del territorio. L'organizzazione deve tenere conto, per esempio, dei rapporti centro-periferia e prestare attenzione alle dinamiche tra Ticino urbano e Ticino montano. Il modello territoriale trova un primo livello di concretizzazione negli obiettivi pianificatori.</p>	Modello territoriale
<p>sono ventinove, scaturiscono dal modello territoriale e costituiscono una sorta di traguardo ideale dei progetti di sviluppo e di crescita del Cantone. Sono suddivisi in 4 ambiti tematici e sono parte integrante della strategia del Piano direttore.</p>	Obiettivi pianificatori
<p>fenomeno iniziato successivamente a quello della suburbanizzazione, in virtù del quale la popolazione urbana trasferisce la propria residenza verso aree periferiche rurali o comunque non urbane dal punto di vista territoriale, mantenendo la propria attività in prevalenza nei centri e negli agglomerati. In Svizzera e in Ticino questo fenomeno è cominciato negli anni '70-'80 ed è tuttora in corso.</p>	Periurbanizzazione
<p>una delle 5 regioni funzionali, rispettivamente uno dei 5 spazi funzionali. Area formata dai Comuni che pur essendo legati al centro (e quindi appartenenti a un agglomerato) sono essenzialmente residenziali.</p>	Periurbano
<p>principale strumento che consente al Governo di assicurare una pianificazione coerente e continua del territorio. Dinamico, è oggetto di revisione ogni 10 anni in funzione dei cambiamenti territoriali, demografici, sociali ed economici.</p>	Piano direttore
<p>fenomeno di sviluppo legato principalmente alla concentrazione economica nei grandi centri urbani. È una componente essenziale della teoria centro-periferia nata negli anni '60-'70.</p>	Polarizzazione
<p>area dello spazio cantonale in cui c'è o si prevedono importanti investimenti economici e di infrastrutture; area favorita dai poteri pubblici a sostegno dello sviluppo economico locale/regionale.</p>	Polo di sviluppo
<p>la produttività nel linguaggio economico può essere definita come il rapporto tra la quantità di output e le quantità di uno o più input utilizzati per la sua produzione. Può essere calcolata con riferimento alla singola impresa, ad un settore economico o più in generale alla nazione. In termini di lavoro la produttività è il rapporto tra la produzione e il numero di persone occupate, se viene misurata per addetto, oppure tra la produzione e il numero delle ore lavorative, se viene misurata per ora lavorativa. Un aumento della produttività può quindi essere interpretato come un risparmio di input in termini fisici, sia esso dovuto all'introduzione di una nuova tecnologia, oppure ad un miglioramento dell'efficienza nel processo produttivo.</p>	Produttività

PUC	piano di utilizzazione cantonale. Questi piani regolano l'uso del suolo quando il processo pianificatorio è confrontato con una serie di problemi di notevole complessità, tali da non poter essere risolti a livello comunale e da richiedere quindi un intervento da parte delle autorità cantonali.
Rappresentazioni grafiche	Il nuovo Piano direttore propone <i>quattro carte tematiche</i> in scala 1:150'000, una per ambito tematico , e una <i>carta di base</i> , suddivisa in 5 fogli in scala 1:50'000, contenente le informazioni vincolanti per i Comuni.
Regioni funzionali	classificazione dei Comuni del PD 90, aggiornata nel 2001 in cinque tipi regioni funzionali, in ragione del livello medio di urbanizzazione. I Comuni sono qualificati così come aree aventi funzioni centrali, rispettivamente periferiche e caratterizzate da una certa omogeneità interna: comuni centrali (centro), di corona (suburbano, periurbano), di retroterra e di montagna (vedi anche Spazi funzionali).
Retroterra	una delle 5 regioni funzionali , rispettivamente uno dei 5 spazi funzionali . Zona di transizione fra l'area urbana e l'area di montagna, a vocazione ricreativa e residenziale.
Rilancio competitivo	una delle caratteristiche di uno sviluppo che tenga conto di tutti gli aspetti e mantenga i suoi effetti su tempi lunghi è la competitività, cioè la capacità di reggere il confronto e la concorrenza con altre regioni o altri progetti di sviluppo. I documenti strategici del Consiglio di Stato abbinano costantemente l'aspetto della sostenibilità con quello della competitività. Si tratta di accenti o di chiavi di lettura che vengono usati in modo pragmatico secondo il contesto e la strategia: si parla di sviluppo sostenibile per sottolineare l'equilibrio interno tra le componenti sociali, ambientali e economiche, di sviluppo competitivo se si vuol sottolineare la necessità di posizionarsi rispetto a progetti analoghi o di altre regioni.
Ristrutturazione	nella letteratura economica il fenomeno della ristrutturazione può essere associato alle misure con le quali le aziende cercano di aumentare la produttività della loro attività attraverso la riduzione del personale. Essa può essere realizzata introducendo innovazioni nei processi di produzione, con lo scopo di risparmiare sul fattore lavoro per unità di prodotto. Questo fenomeno è strettamente legato al fenomeno della delocalizzazione, che consiste nello spostamento di una o più funzioni aziendali fuori del territorio nazionale per ragioni di costi (ad esempio in paesi con costi salariali inferiori). La delocalizzazione è totale quando tutta l'azienda viene spostata all'estero.
SAC	superficie per l'avvicendamento colturale. Il Consiglio federale ha stabilito, nel 1992, l'estensione minima globale svizzera delle SAC a 438'560 ha, ripartendola tra i Cantoni. Il piano settoriale delle SAC, risultato da un'intensa collaborazione tra Confederazione e Cantoni, intende proteggere dall'edificazione il suolo agricolo più adatto, conservandolo per garantire l'approvvigionamento a lungo termine. Il piano settoriale fissa al Ticino un contingente minimo di 3'500 ha, che devono essere consolidati nei piani regolatori comunali. Gli Uffici federali dello sviluppo territoriale e dell'agricoltura stanno procedendo alla revisione di questo piano settoriale.

costituiscono la parte operativa del Piano direttore. Le nuove schede hanno una struttura rinnovata e si basano sulla riorganizzazione dei contenuti per migliorarne la leggibilità e la flessibilità.	Schede
delimitazione dello spazio cantonale in aree il più possibile omogenee dal punto di vista del livello di urbanizzazione. Il significato è analogo a quello delle regioni funzionali ma non tiene più conto dei limiti comunali: Il territorio cantonale è delimitato in 5 classi (spazi): centro, suburbano, periurbano, retroterra, montagna . (Vedi anche: Regioni funzionali)	Spazi funzionali
fenomeno caratterizzato dalla fuoriuscita dai centri urbani di quelle funzioni – ad esempio attività artigianali-industriali – che non trovano più condizioni ottimali di localizzazione in questi ultimi (spazio, accessibilità, costi fondiari e immobiliari, protezione dell'ambiente, ecc.). In Svizzera e in Ticino l'espansione urbana degli anni '60 e '70 è stata prevalentemente un processo di suburbanizzazione dei Comuni limitrofi ai centri urbani (vedi anche periurbanizzazione).	Suburbanizzazione
Una delle 5 regioni funzionali , rispettivamente uno dei 5 spazi funzionali . Area adiacente al centro e con caratteristiche territoriali vicine ad esso, per la densità dell'edificato o per la presenza di infrastrutture e di servizi collettivi di una certa entità.	Suburbano
principio regolatore secondo il quale lo sviluppo è sostenibile se si fonda sulla ricerca di un equilibrio fra tre dimensioni: responsabilità ecologica, capacità economica e solidarietà sociale. Ancorato nella Costituzione federale, deve consentire alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro. Come? Prestando attenzione agli equilibri tra ambiente, risorse naturali, attività umane, bisogni sociali ed economici.	Sviluppo sostenibile
in ambito pianificatorio, definisce la scelta da parte dei proprietari fondiari di non mettere sul mercato i terreni edificabili, che vengono considerati come beni rifugio soggetti all'incremento del valore.	Tesauroizzazione
si riferisce alla progressiva trasformazione dell'attività economica, che dal settore industriale si specializza su quello dei servizi.	Terziarizzazione

D. Tavola sigle

ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale
ASPAN	Associazione svizzera per la pianificazione del territorio
ATE	Association Transports et Environnement
BU	Bollettino Ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi
CBN	Commissione per la protezione delle bellezze naturali
CdS	Consiglio di Stato
CF	Consiglio federale
CFE	Censimento federale delle aziende
CIS	Centro Sistemi Informativi
CODE	Centro per l'Osservazione delle Dinamiche Economiche
Cost.	Costituzione federale della Confederazione Svizzera
COTAB	Concetto per l'organizzazione territoriale dell'agglomerato di Bellinzona
COTAL	Concetto per l'organizzazione territoriale dell'agglomerato di Lugano
COTALoc	Concetto per l'organizzazione territoriale dell'agglomerato di Locarno
CFPG	Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni
DECS	Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
DEPT	Decreto esecutivo sull'ordinamento provvisorio in materia di pianificazione del territorio del 29 gennaio 1980
DFE	Dipartimento finanze ed economia
DFU	Decreto federale su alcuni provvedimenti urgenti nell'ambito della pianificazione del territorio del 17 marzo 1972
DI	Dipartimento delle Istituzioni
DLOPD	Decreto legislativo concernente l'adozione degli obiettivi pianificatori cantonali del PD del 12 dicembre 1990
DPT	Divisione della pianificazione territoriale, poi DSTM
DSS	Dipartimento della sanità e della socialità
DSTM	Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità del DT
DT	Dipartimento del territorio
DTF	Decisione del Tribunale federale
EAP	Edifici e attrezzature d'interesse pubblico
EIA	Esame d'impatto ambientale
EP	Esame preliminare
etp	Addetti equivalenti al tempo pieno
FFS	Ferrovie federali svizzere
FLP	Ferrovia Lugano-Ponte Tresa
FMV	Ferrovia Mendrisio-Varese
GC	Gran Consiglio
GGT	Grandi generatori di traffico
IMAT	Istituto di management turistico
IRE	Istituto ricerche economiche

ISOS	Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere
IUCN	Unione mondiale per la conservazione della natura
LALIA	Legge d'applicazione della legge federale contro l'inquinamento delle acque del 2 aprile 1975
LALPT	Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla pianificazione del territorio del 23 maggio 1990
LBC	Legge cantonale sulla protezione dei beni culturali del 13 maggio 1997
LCN	Legge cantonale sulla protezione della natura del 12 dicembre 2001
LCFo	Legge cantonale sulle foreste del 21 aprile 1998
Lcoord	Legge sul coordinamento pianificatorio e finanziario in materia di infrastrutture e di servizi di trasporto del 12 marzo 1997
LD	Linee direttive
LE	Legge edilizia cantonale del 13 marzo 1991
LE 73	Legge edilizia cantonale del 19 febbraio 1973
LFO	Legge federale sulle foreste del 4 ottobre 1991
LIA	Legge federale contro l'inquinamento delle acque dell'8 ottobre 1971
LIM	Legge sull'aiuto in materia di investimenti nelle regioni di montagna del 21 marzo 1997
LFIT	Legge federale sul fondo infrastrutturale del 6 ottobre 2006
LPac	Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991
LPAmb	Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 7 ottobre 1983
LPAm	Legge di procedura per le cause amministrative del 19 aprile 1966
LPC	Legge sulla pianificazione cantonale
LPN	Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio del 19 aprile 1966
LPT	Legge federale sulla pianificazione del territorio del 22 giugno 1979
LStr	Legge federale sulle strade nazionali del 23 marzo 1983
Ltagr	Legge cantonale sulla conservazione del territorio agricolo del 3 ottobre 1951
LTP	Legge sui trasporti pubblici del 6 dicembre 1994
LtrPu	Legge federale sui trasporti pubblici del 4 ottobre 1985
L-Tur	Legge sul turismo del 30 novembre 1988
NAPR	Norme di attuazione del PR
OEIA	Ordinanza federale sull'esame di impatto ambientale del 19 ottobre 1988
OIAt	Ordinanza federale contro l'inquinamento atmosferico del 16 dicembre 1985
OIF	Ordinanza federale contro l'inquinamento fonico del 15 dicembre 1986
Opar	Ordinanza federale sui parchi d'importanza nazionale del 7 novembre 2007.
Opair	Ordinanza federale sulla protezione dell'aria del 16 ottobre 1985
OPT	Ordinanza sulla pianificazione del territorio del 28 giugno 2000
OST	Osservatorio dello sviluppo territoriale

Osuolo	Ordinanza federale contro il deterioramento del suolo del 1°luglio 1998
OTR	Ordinanza tecnica sui rifiuti del 10 dicembre 1990
OZP	Ordinanza federale sulle zone palustri, del 1° maggio 1996
PA	Programma d'agglomerato
PCT	Piano cantonale dei trasporti
PD	Piano direttore cantonale
PIL	Prodotto interno lordo
PNR	Programma Nazionale di Ricerca
PP	Piano particolareggiato
PPC	Progetto di paesaggio comprensoriale
PR	Piano regolatore comunale
PRA	Piano di risanamento dell'aria
PRAL	Piano cantonale di risanamento dell'aria del Luganese
PRAM	Piano cantonale di risanamento dell'aria del Mendrisiotto
PRT	Piano regionale dei trasporti
PT	Piano dei trasporti
PTB	Piano dei trasporti del Bellinzonese
PTL	Piano dei trasporti del Luganese
PTLVM	Piano dei trasporti del Locarnese e della Valle Maggia
PTM	Piano dei trasporti del Mendrisiotto e del Basso Ceresio
PRT-RTV	Piano dei trasporti della Regione Tre Valli
PUC	Piano di utilizzazione cantonale
RALE	Regolamento d'applicazione della Legge edilizia del 9 dicembre 1992
RALE74	Regolamento d'applicazione della Legge edilizia del 22 gennaio 1974
RDLBN	Regolamento d'applicazione del decreto legislativo del 16 gennaio 1940 sulla protezione delle bellezze naturali e del paesaggio del 22 gennaio 1974
RI	Rapporto sugli indirizzi di sviluppo socioeconomico, di politica finanziaria e di organizzazione del territorio
RLALPT	Regolamento della Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla pianificazione del territorio del 29 gennaio 1991
RS	Raccolta sistematica delle leggi
RSU	Rifiuti solidi urbani
RU	Raccolta ufficiale delle leggi, decreti, regolamenti della Confederazione
SA	Sezione agricoltura del DFE
SAC	Superfici per l'avvicendamento colturale
SAU	Superficie agricola utile
SCRIS	Service cantonal de recherche et d'information statistique (Vaud)
SF	Sezione forestale
SIA	Società svizzera degli ingegneri e architetti
SIT	Sistema d'informazione territoriale
SM	Sezione della mobilità del DT
SPAAS	Sezione protezione aria, acqua e suolo del DT

SPE	Sezione del promovimento economico del DFE
SPU	Sezione pianificazione urbanistica
SST	Sezione dello sviluppo territoriale del DT
STF	Sentenza del tribunale federale
TCA	Tribunale cantonale amministrativo
TF	Tribunale federale
TILO	Sistema ferroviario Ticino-Lombardia
TPT	Tribunale cantonale della pianificazione del territorio
UFAPP	Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio
UFT	Ufficio federale dei trasporti
UG	Ufficio giuridico del DT
UNEP	United Nations Environment Programme
UNP	Ufficio della natura e del paesaggio del DT
UPD	Ufficio del Piano direttore
URE	Ufficio delle ricerche economiche, poi IRE
USI	Università della Svizzera Italiana
UST	Ufficio federale di statistica
Ustat	Ufficio di statistica
VLP	Vereinigung für Landesplanung